

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 127 del 25 marzo 2019.

“Banca della Terra di Sicilia. Atto d'indirizzo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'art.21 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dall'art.47, comma 16, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea del 27 febbraio 2014 che all'art. 1, comma 1, stabilisce che “L'Albo denominato “Banca della Terra di Sicilia”, istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5, è tenuto dal Dipartimento dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 22 giugno 2015 recante: “Linee guida Banca della Terra di Sicilia”;





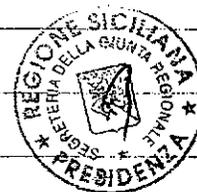
REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 780/Gab. del 20 marzo 2019 con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea trasmette la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, prot. n. 11375 del 12 marzo 2019, concernente la proposta di un atto d'indirizzo, da parte della Giunta regionale, in ordine all'Albo denominato Banca della Terra di Sicilia, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal citato art. 21 della richiamata legge regionale n. 5/2014 (Allegato "A");

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. n. 11375/2019, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura richiama il contenuto del comma 1 del citato art. 21 della legge regionale n. 5/2014, che istituisce l'Albo denominato 'Banca della Terra di Sicilia', per rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, per procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, con particolare riferimento a quello di proprietà pubblica e/o privata incolto e/o abbandonato e per favorire il ricambio generazionale del comparto agricolo, nonché il successivo comma 2 ai sensi del quale sono oggetto di concessione i beni inseriti nel predetto Albo e precisamente:

- a) i terreni e gli immobili della riforma agraria che permangono nella disponibilità dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) a conclusione della procedura di assegnazione di cui all'art. 20 della legge regionale n. 5/2014;
- b) i terreni e gli immobili del demanio forestale non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione forestale regionale;
- c) i terreni e gli immobili di proprietà dell'Assessorato regionale





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza dello stesso;

d) i terreni e gli immobili che gli enti locali e/o altri soggetti pubblici mettono a disposizione in uso gratuito all'Amministrazione regionale allo scopo dell'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;

e) i terreni e gli immobili che i privati mettono a disposizione per l'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota prot. n. 11375/2019, lo stesso Dirigente generale rappresenta che, in conformità a quanto previsto dal comma 3 del più volte citato art. 21 della legge regionale n. 5/2014, sono stati definiti i canoni, le modalità e le procedure per l'assegnazione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia agli imprenditori agricoli e ai giovani che, in forma individuale o associata, intendano valorizzare detti beni attraverso progetti di sviluppo innovativi, anche di carattere sociale, in attuazione delle Linee guida di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 149/2015; che il comma 7 del predetto art. 21 ha, infine, stabilito che la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia ai soggetti beneficiari avvenga esclusivamente attraverso procedure di evidenza pubblica e con le finalità dell'art. 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 in materia di tutela del territorio; che in esecuzione di quanto indicato dalle richiamate Linee guida, il Dipartimento regionale dell'agricoltura provvede a gestire il procedimento di assegnazione dei terreni agricoli, inseriti nella Banca della Terra di Sicilia, ad imprenditori agricoli e giovani di età non superiore ai 40 anni;



CONSIDERATO, altresì, che lo stesso Dirigente generale, nella citata nota



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

prot. n. 11375/2019, rappresenta che è stato predisposto uno schema di procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'assegnazione, in concessione amministrativa, di n. 4 lotti di terreno del demanio forestale rientranti nel patrimonio indisponibile del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e ritenuti non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività funzionale, giusta nota prot. n. 0003390 del 12 febbraio 2019; che la normativa di riferimento individua come potenziali beneficiari gli "... imprenditori agricoli e i giovani agricoltori"; che, trattandosi di un'ampia platea di beneficiari, occorre restringere il campo dei partecipanti sia per il basso numero di lotti da assegnare che per promuovere la nascita di aziende gestite da giovani economicamente più motivati ma, per i quali, l'accesso alla terra è stato individuato come l'ostacolo più importante per l'avviamento di nuove attività;



CONSIDERATO che, nella predetta nota prot. n. 11375/2019, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura relativamente alle modalità di scelta dei beneficiari del bando in argomento chiede alla Giunta regionale un atto di indirizzo consistente nell'individuare quale tra le tre seguenti ipotesi adottare:

- Ipotesi I: a fronte del limitato numero di lotti di terreno messi a bando ed al fine di contare su potenziali partecipanti già in possesso dei requisiti, si propone che possano presentare domanda i giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni di età e che si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di scadenza del bando;

- Ipotesi II: se, in alternativa, l'obiettivo è quello di ampliare le opportunità



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

lavorative per i giovani agricoltori sul territorio regionale, i “soggetti ammessi a concorrere” sarebbero i *giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni di età alla data di scadenza del Bando, che intendano insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o che si siano insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di scadenza del Bando;*

- Ipotesi III: i “soggetti ammessi a concorrere” sarebbero i *giovani agricoltori e gli imprenditori agricoli che possiedono i requisiti di cui agli articoli 2083 (piccoli imprenditori coltivatori diretti del fondo) e 2135 del codice civile;*

UDITA la discussione svoltasi nella seduta odierna;

CONSIDERATO che la Giunta regionale ritiene condivisibile l'Ipotesi II;

RITENUTO, in attuazione dell'art. 21, comma 7, della legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5, ai fini della concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia a soggetti beneficiari, esclusivamente attraverso procedure di evidenza pubblica, per l'assegnazione, in concessione amministrativa, di n. 4 lotti di terreno del demanio forestale rientranti nel patrimonio indisponibile del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e ritenuti non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività funzionale, di condividere la suddetta Ipotesi II nella quale vengono individuati come “soggetti ammessi a concorrere” i giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni di età alla data di scadenza del Bando, che intendano insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o che si siano insediati per la prima volta in un'azienda





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

agricola in qualità di capo dell'azienda da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di scadenza del Bando;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di condividere l'Ipotesi II, di cui alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, prot. n. 11375 del 12 marzo 2019, trasmessa con nota prot. n. 780/Gab. del 20 marzo 2019 dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, nella quale vengono individuati come "soggetti ammessi a concorrere" i giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni di età alla data di scadenza del Bando, che intendano insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o che si siano insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di scadenza del Bando.

Il Segretario

BUONISI



Il Vicepresidente

ARMAO

JT

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 127 DEL 25/03/19 ALLEGATO A PAQ Lohy

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 - 90145 PALERMO
TEL. 091/7076324 - FAX 091/7076093

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C. Act

L'ASSESSORE

Prot. n. 1023 del 20 MAR. 2019

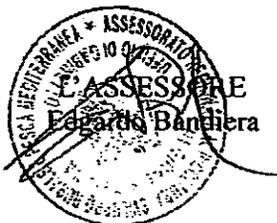
All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

OGGETTO: Banca della Terra di Sicilia - Proposta atto d'indirizzo della Giunta Regionale

Si trasmette, per l'approvazione della Giunta di Governo, di pari oggetto, unitamente alla
relativa relazione, e si chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di Giunta



PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
20 MAR. 2019
PROT. N. 1023

20/03/2019 Str. 3
Bianchi



IL SEGRETARIO



REPUBBLICA ITALIANA
 REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
 E DELLA PESCA MEDITERRANEA
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Codice Fiscale 80012000826
 Partita I.V.A. 02711070827

SERVIZIO 5 – Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende
 UO S5.05 - Valutazione territoriale e gestione del rischio in agricoltura, SIAS
 Viale della Regione Siciliana n. 2771- C.A.P. 90145 - Palermo
 Tel: (+39) 0917076134 e-mail: agri.valutazioneterritoriale@regione.sicilia.it

Prot. n. 11375 del 12-03-2019
 Allegati n°

Palermo
 Risposta a prot.
 del

Classificazione	Servizio 5			
-----------------	------------	--	--	--

Oggetto: Banca della Terra di Sicilia – Proposta atto d'indirizzo della Giunta regionale.

All'Assessore regionale per l'Agricoltura, per lo Sviluppo
 Rurale e per la Pesca Mediterranea
SEDE

1. Premessa normativa

Con la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale”, pubblicata nella GURS n. 5 del 31 gennaio 2014, sono stati previsti interventi per lo sviluppo dei settori dell'agricoltura e della pesca.

L'articolo 21, comma 1 (Allegato 1), della succitata legge regionale ha istituito l'Albo denominato “Banca della Terra di Sicilia”, per rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, per procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, con particolare riferimento a quello di proprietà pubblica e/o privata incolto e/o abbandonato nonché favorire il ricambio generazionale nel comparto agricolo.

Ai sensi del successivo comma 2 sono oggetto di concessione i beni inseriti nell'Albo e precisamente:

- i terreni e gli immobili della riforma agraria che permangono nella disponibilità dell'Ente di sviluppo agricolo (ESA) a conclusione della procedura di assegnazione di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 5/2014;
- i terreni e gli immobili del demanio forestale non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione forestale regionale;
- i terreni e gli immobili di proprietà dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza dello stesso;
- i terreni e gli immobili che gli enti locali e/o altri soggetti pubblici mettono a disposizione in uso gratuito all'Amministrazione regionale allo scopo dell'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;
- i terreni e gli immobili che i privati mettono a disposizione per l'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia.

Il D.A. n.11/GAB del 27 febbraio 2014, pubblicato nella GURS n.10 del 7 marzo 2014, ha stabilito che l'Albo denominato “Banca della Terra di Sicilia” sia tenuto dal Dipartimento dell'agricoltura dell'Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea.



Dirigente Servizio 5: dott. Calogero Ferrantello e-mail: calogero.ferrantello@regione.sicilia.it
 IL SEGRETARIO Dirigente U.O. S5.05: dott. Fabio Guaitoli e-mail: fabio.guaitoli@regione.sicilia.it

Il responsabile del procedimento:

In conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 21, sono stati definiti i canoni, le modalità e le procedure per l'assegnazione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia agli imprenditori agricoli e ai giovani che, in forma individuale o associata, intendano valorizzare detti beni attraverso progetti di sviluppo innovativi, anche di carattere sociale. Il Dipartimento dell'agricoltura ha realizzato le "Linee guida per la definizione dei Canoni, delle modalità e delle procedure per la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia", che sono state approvate, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura e previa delibera della Giunta regionale n. 149 del 22 giugno 2015, con il decreto del Presidente della Regione n. 57 del 22 febbraio 2016, pubblicato nella GURS n.10 del 4 marzo 2016.

Il comma 7 dell'art. 21 ha, infine, stabilito che la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia ai soggetti beneficiari avvenga esclusivamente attraverso procedure di evidenza pubblica e con le finalità dell'art. 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228 in materia di tutela del territorio.

In esecuzione di quanto indicato dalle "Linee guida", il Dipartimento regionale dell'agricoltura provvede a gestire il procedimento di assegnazione dei terreni agricoli, inseriti nella Banca della Terra di Sicilia, ad imprenditori agricoli e giovani di età non superiore ai 40 anni.

Ciò premesso si rappresenta, nel merito, quanto segue.

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art.21 della L. R. n. 5/2014, il Dipartimento regionale dell'agricoltura ha predisposto uno schema di procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'assegnazione, in concessione amministrativa, di n. 4 lotti di terreno del demanio forestale rientranti nel patrimonio indisponibile del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e ritenuti non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività istituzionale, giusta nota prot. n° 0003390 del 12.02.2019.

Con la presente proposta si sottopongono, per le opportune valutazioni, le seguenti ipotesi tutte relative alle modalità di scelta dei beneficiari del bando in argomento.

Come già detto in precedenza la normativa in riferimento individua come potenziali beneficiari gli "... imprenditori agricoli e i giovani agricoltori ...".

Trattandosi di una platea ampia si propone di restringere il campo dei partecipanti, sia per il basso numero di lotti da assegnare che per promuovere la nascita di aziende gestite da giovani economicamente più motivati ma per i quali l'accesso alla terra è stato individuato come l'ostacolo più importante per l'avviamento di nuove attività.

Ipotesi I

Si propone di individuare come unici partecipanti i giovani agricoltori poiché la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 ha istituito l'Albo denominato "Banca della Terra di Sicilia con le finalità di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali nonché di favorire il ricambio generazionale nel comparto agricolo. Pertanto, si ritiene possano individuarsi quali unici beneficiari, i giovani di età non superiore ai 40 anni. Al riguardo si fa riferimento ai giovani agricoltori come definiti dal Reg. UE.1305/20, che all'art. 2, paragrafo 1, lettera (n), dà la seguente definizione: *persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.*

Inoltre, a fronte del limitato numero di lotti di terreno messi a bando e al fine di contare su potenziali partecipanti già in possesso dei requisiti, si propone, altresì, che *possano presentare domanda i giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni di età e che si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di scadenza del Bando.* Nell'ambito delle norme specifiche istituite dal Reg. UE 1307/2013 e riguardanti i pagamenti a favore dei giovani agricoltori che iniziano a esercitare l'attività agricola, per giovane agricoltore si intende, ai sensi dell'art. 50, paragrafo 2, lettera (a), una persona fisica che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda

Dirigente Servizio 5: dott. Calogero Ferrantello e-mail: calogero.ferrantello@regione.sicilia.it

Dirigente U.O. S5.05: dott. Fabio Guaitoli e-mail: fabio.guaitoli@regione.sicilia.it

Il responsabile del procedimento:

Ricevimento pubblico: Lunedì e Venerdì 9.00 – 13.00. Mercoledì 15.00 - 18.00 - Piano 4° - Viale Regione Siciliana n°2771 – 90145 – Palermo

IL SEGRETARIO



DELIBERAZIONE N. 127 DEL 25/03/19 ALLEGATO A PAQ 4

o che sia già insediata in un'azienda agricola nei cinque anni che precedono la prima presentazione di una domanda nell'ambito del regime di pagamento di base o del regime di pagamento unico per superficie a norma dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Ipotesi II

Se, in alternativa, l'obiettivo è quello di ampliare le opportunità lavorative per i giovani agricoltori presenti sul territorio regionale, i "Soggetti ammessi a concorrere" sarebbero *giovani agricoltori che non hanno compiuto 41 anni di età alla data di scadenza del Bando, che intendano insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o che si siano insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di scadenza del Bando.*

Tale ipotesi comporterebbe, come già evidenziato, un significativo gravame burocratico legato alla valutazione dei requisiti del possesso dei requisiti da parte dei partecipanti ma vede nell'ampliamento della base dei beneficiari potenziali il suo punto di forza.

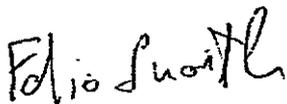
Ipotesi III

In questa ipotesi i "Soggetti ammessi a concorrere" sarebbero i **giovani agricoltori** e gli **imprenditori agricoli** che possiedono i requisiti di cui agli articoli 2083 (piccoli imprenditori coltivatori diretti del fondo) e 2135 del codice civile.

Quest'ultima ipotesi permetterebbe di allargare il più possibile la platea dei potenziali beneficiari ma, considerato che le imprese agricole presenti sul territorio siciliano sono circa 220.000 (dati ISTAT 6° Censimento dell'agricoltura 2010), si paventa una partecipazione troppo ampia.

In conclusione si chiede un atto d'indirizzo del Governo regionale consistente nell'individuare quale adottare delle tre ipotesi sopracitate.

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta



IL SEGRETARIO

Dirigente Servizio 5: dott. Calogero Ferrantello e-mail: calogero.ferrantello@regione.sicilia.it

Dirigente U.O. S5.05: dott. Fabio Guaitoli e-mail: fabio.guaitoli@regione.sicilia.it

Il responsabile del procedimento:

Ricevimento pubblico: Lunedì e Venerdì 9.00 - 13.00. Mercoledì 15.00 - 18.00 - Piano 4° - Viale Regione Siciliana n°2771 - 90145 - Palermo